

VII.

Secondo regno di Michele Obrènovitch III.

La grande Assemblea serba avendo nuovamente proclamato, nel mese di settembre del 1859, il regno ereditario nella famiglia degli Obrènovitch, il Principe Michele, unico figlio superstite del defunto Milosch, venne acclamato ad unanimità dai poteri costituiti Principe regnante di Serbia, e come tale riconosciuto da tutte le potenze anche in virtù del decreto emanato dal Sultano nel 1830.

L'avvenimento al trono del principe Michele destò in tutta la nazione grandi speranze di lieto avvenire, ed il Principe era ben deciso a non smentire la fiducia che in lui veniva riposta. Memore di tutti gli avvenimenti che si erano svolti nel primo suo regno dal 1839 al 1842 e delle cause della sua caduta, egli risaliva sul trono dotato d'esperienza degli uomini, delle necessità politiche e dei metodi di governo, che aveva profondamente studiati nel suo esiglio percorrendo quasi tutta l'Europa.

Durante il suo regno si svolsero fatti di gravità eccezionale per la Serbia e la guerra colla Turchia fu più volte vicino a scoppiare. Una prima occasione la offrì la guerra montenegrina: le atrocità commesse dai Turchi negli anni 1861-62 sono inaudite: il Mon-